

Documento del 15 maggio

Classe 5C indirizzo Economico Sociale



Il documento è composto da una sezione generale e da una disciplinare per ciascun docente del Consiglio di Classe.

Montecatini Terme, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di Classe professoressa Beatrice Cappelli

Il Dirigente Scolastico Simona Selene Scatizzi

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	ORE sett.li
Beatrice CAPPELLI	Lingua e letteratura Italiana; Ed. Civica	4
Barbara CARAPELLESE	Lingua e Letteratura Inglese; Ed. Civica	3
Emanuele COPPOLA	Storia; Ed. civica	2
Emanuele COPPOLA	Filosofia; Ed. Civica	2
Lisa PELLEGRINI	Scienze Umane; Ed. Civica	3
Rosalba ZAMPELLA	Matematica; Ed. Civica	3
Antonio AUTORINO	Fisica; Ed. Civica	2
Giulia SABATINI	Lingua e cultura straniera 2; Ed. Civica	3
Valentina BONVICINI	Diritto ed Economia; Ed. Civica	3
Elisa MARSILI	Scienze motorie e sportive; Ed. Civica	2
Ludovica NARDELLA	Storia dell'arte; Ed. Civica	2
Massimo GENOVESI	Religione	1

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) Storia del triennio della classe (inserimenti, promossi, ritirati o trasferiti)

Anno Scolastico	n° studenti	n° studenti inseriti	n° studenti promossi	n° studenti non promossi	n° studenti ritirati o trasferiti in altri Istituti
2021/2022	24	3	19	1	2
2022/2023	24	3	21	3	1
2023/2024	20	//	//	//	//

Disciplina	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
Scienze Motorie	Elisa MARSILI	Elisa MARSILI	Elisa MARSILI
Filosofia	Emanuele COPPOLA	Emanuele COPPOLA	Emanuele COPPOLA
Storia	Emanuele COPPOLA	Emanuele COPPOLA	Emanuele COPPOLA
Matematica	Cristina SPINICCI	Rosalba ZAMPELLA	Rosalba ZAMPELLA
Fisica	Andrea CALFURNI	Cristina SPINICCI	Antonio AUTORINO
Italiano	Beatrice CAPPELLI	Beatrice CAPPELLI	Beatrice CAPPELLI
Storia dell'arte	Debora TOFANELLI	Nicola VELLUZZI	Ludovica NARDELLA
Religione	Massimo GENOVESI	Massimo GENOVESI	Massimo GENOVESI
Diritto ed Economia	Valentina BONVICINI	Valentina BONVICINI	Valentina BONVICINI
Inglese	Barbara CARAPELLESE	Barbara CARAPELLESE	Barbara CARAPELLESE
Spagnolo	Giulia SABATINI	Martina CECCOTTI	Giulia SABATINI

b) Continuità didattica nel triennio (docenti di ruolo e non - stabilità dei docenti)

c) Situazione di partenza nell'anno scolastico in corso, caratteristiche degli studenti in relazione alla frequenza e partecipazione alla vita della scuola.

La classe è composta attualmente da 20 studenti provenienti dalla 4CLES .

Nel complesso gli studenti hanno manifestato un atteggiamento corretto fra pari e con i docenti, seguendo in linea di massima con profitto le lezioni ed esprimendo un generale interesse per le attività didattiche, anche se una parte degli alunni ha mantenuto negli anni alcune difficoltà a causa di un metodo di studio non sempre adeguato. Si individua comunque un piccolo gruppo trainante, che è sempre stato disponibile a qualsiasi attività didattica proposta ed ha sempre dimostrato impegno, un'attiva partecipazione ed un'applicazione pressoché costante nello studio.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze.

Nel corso del triennio gli studenti hanno dimostrato di essere nel complesso maturati nel comportamento, diventando abbastanza consapevoli dell'importanza di assumere con adeguata responsabilità i compiti della vita scolastica. Gli studenti hanno interagito tra di loro e con i docenti adottando un atteggiamento complessivamente rispettoso e adeguato al contesto scolastico.

Dal punto di vista dell'applicazione allo studio e del rendimento scolastico il profilo della classe appare piuttosto eterogeneo, e dunque risulta differenziato il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico:

- un ristretto gruppo di alunni raggiunge livelli molto buoni, specie in alcune in alcune discipline,
- un piccolo gruppo consegue risultati buoni e/o discreti,
- la restante parte della classe si attesta su risultati sufficienti
- per un gruppo ristretto si registrano difficoltà in singole discipline, legate soprattutto al metodo di studio, che non permette loro di tenere una continuità di profitto soddisfacente.

Le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, sono state affrontate complessivamente con impegno e responsabilità.

Ferma restando l'eterogeneità del profilo della classe, di cui si è detto, e rimandando ai consuntivi di ciascuna materia per le specificità relative alle singole discipline, si possono così sintetizzare gli obiettivi conseguiti per la maggior parte degli alunni, in termini di competenze, abilità e conoscenze.

• Competenze

- Sono capaci di acquisire, organizzare ed elaborare le conoscenze in modo personale, esponendole in forma generalmente appropriata.

• Abilità

- Hanno un'adeguata capacità di espressione, interpretazione, analisi e sintesi; sanno applicare in modo generalmente appropriato principi e regole e sono adeguatamente in grado di operare in modo deduttivo e induttivo.

• Conoscenze

- Conoscono i contenuti delle discipline e la loro terminologia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Circa i criteri di valutazione si rinvia al PTOF di Istituto. Per quanto riguarda gli strumenti, tipologia e numero minimo di prove, si fa riferimento a quanto deliberato nei dipartimenti disciplinari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE E SIMULAZIONI

Per quanto concerne le prove di verifica degli apprendimenti, sono state effettuate, a discrezione dei docenti e tenendo conto delle specificità di ciascuna disciplina, le seguenti tipologie: prove formative e sommative, sia scritte che orali, in particolare interrogazioni lunghe e brevi, prove oggettive strutturate, semistrutturate, a risposta aperta e chiusa, temi o problemi, questionari, relazioni, esercizi, e prove pratiche.. In data 30 aprile è stata effettuata una simulazione della Prima prova a livello di istituto e una simulazione della Seconda prova, sempre a livello di Istituto, in data 07 maggio.

Di seguito si riportano le griglie utilizzate nelle simulazioni e la griglia per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60pt)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 4 6 8 10	ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata ideazione chiara; pianificazione ed organizzazione ben strutturata e ordinata ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata
	Coesione e coerenza testuale	2 4 6 8 10	coerenza concettuale tra le parti del testo quasi inesistente e uso errato dei connettivi coerenza concettuale carente in molte parti del testo e uso poco coerente dei connettivi coesione e coerenza concettuale di base presenti, uso sufficientemente adeguato dei connettivi coerenza concettuale buona ed uso pertinente dei connettivi coerenza e coesione concettuale ottima, eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	2 4 6 8 10	lessico improprio e povero lessico poco appropriato e ripetitivo lessico sostanzialmente corretto lessico pienamente appropriato lessico ricco e pienamente efficace sul piano comunicativo
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2 4 6 8 10	difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche; errori di notevole rilevanza; punteggiatura errata o carente errori diffusi nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'applicazione delle regole ortografiche; punteggiatura imprecisa generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia; punteggiatura sufficientemente corretta uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolate e corrette; punteggiatura corretta uso corretto e articolato delle strutture morfosintattiche; ortografia corretta; uso della punteggiatura efficace
INDICATORE 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 4 6 8 10	conoscenze inadeguate e riferimenti culturali del tutto impropri conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi conoscenze e riferimenti culturali essenziali conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali

	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 4 6 8 10	riflessione critica quasi inesistente scarsi spunti di riflessione critica presenza di qualche apporto critico e valutazione personale sia pure circoscritti e poco approfonditi spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40pt)			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	2 4 6 8 10	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo. Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo. Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo.
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2 4 6 8 10	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici. Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici. Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici. Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici. Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici.
	Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	2 4 6 8 10	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) Riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...)
	Interpretazione corretta del testo	2 4 6 8 10	Interpretazione errata. Interpretazione parzialmente adeguata. Interpretazione nel complesso corretta. Interpretazione corretta e originale. Interpretazione corretta, articolata e originale.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento secondo quanto stabilito dal Dipartimento, ovvero: minore di 0,5 = voto intero per difetto, maggiore o uguale

PUNTI:	/100	VOTO:	/20
---------------	-------------	--------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA B			
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 4 6 8 10	ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata ideazione chiara; pianificazione ed organizzazione ben strutturata e ordinata ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata
	Coesione e coerenza testuale	2 4 6 8 10	coerenza concettuale tra le parti del testo quasi inesistente e uso errato dei connettivi coerenza concettuale carente in molte parti del testo e uso poco coerente dei connettivi coesione e coerenza concettuale di base presenti, uso sufficientemente adeguato dei connettivi coerenza concettuale buona ed uso pertinente dei connettivi coerenza e coesione concettuale ottima, eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	2 4 6 8 10	lessico improprio e povero lessico poco appropriato e ripetitivo lessico sostanzialmente corretto lessico pienamente appropriato lessico ricco e pienamente efficace sul piano comunicativo
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2 4 6 8 10	difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche; errori di notevole rilevanza; punteggiatura errata o carente errori diffusi nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'applicazione delle regole ortografiche; punteggiatura imprecisa generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia; punteggiatura sufficientemente corretta uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolate e corrette; punteggiatura corretta uso corretto e articolato delle strutture morfosintattiche; ortografia corretta; uso della punteggiatura efficace
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 4 6 8 10	conoscenze inadeguate e riferimenti culturali del tutto impropri conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi conoscenze e riferimenti culturali essenziali conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 4 6 8 10	riflessione critica quasi inesistente scarsi spunti di riflessione critica presenza di qualche apporto critico e valutazione personale sia pure circoscritti e poco approfonditi spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 6 9 12 15	Mancato riconoscimento di tesi ed argomentazioni. Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 6 9 12 15	Articolazione incoerente del percorso ragionativo. Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo. Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo. Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale. Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e razionale.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 4 6 8 10	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Riferimenti culturali corretti e congruenti. Riferimenti culturali corretti, congruenti e ricchi. Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e personali.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento secondo quanto stabilito dal Dipartimento, ovvero: minore di 0,5 = voto intero per difetto, maggiore o uguale a 0,5 = voto intero per eccesso)

PUNTI:	/100	VOTO:	/20
---------------	-------------	--------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 4 6 8 10	ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata ideazione chiara; pianificazione ed organizzazione ben strutturata e ordinata ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata
	Coesione e coerenza testuale	2 4 6 8 10	coerenza concettuale tra le parti del testo quasi inesistente e uso errato dei connettivi coerenza concettuale carente in molte parti del testo e uso poco coerente dei connettivi coesione e coerenza concettuale di base presenti, uso sufficientemente adeguato dei connettivi coerenza concettuale buona ed uso pertinente dei connettivi coerenza e coesione concettuale ottima, eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	2 4 6 8 10	lessico improprio e povero lessico poco appropriato e ripetitivo lessico sostanzialmente corretto lessico pienamente appropriato lessico ricco e pienamente efficace sul piano comunicativo
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2 4 6 8 10	difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche; errori di notevole rilevanza; punteggiatura errata o carente errori diffusi nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'applicazione delle regole ortografiche; punteggiatura imprecisa generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia; punteggiatura sufficientemente corretta uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolate e corrette; punteggiatura corretta uso corretto e articolato delle strutture morfosintattiche; ortografia corretta; uso della punteggiatura efficace
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 4 6 8 10	conoscenze inadeguate e riferimenti culturali del tutto impropri conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi conoscenze e riferimenti culturali essenziali conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 4 6 8 10	riflessione critica quasi inesistente scarsi spunti di riflessione critica presenza di qualche apporto critico e valutazione personale sia pure circoscritti e poco approfonditi spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40pt)			

	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3 6 9 12 15	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo coerente Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo opportuno Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo coerente ed efficace
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 6 9 12 15	Esposizione confusa e incoerente, nessi logici inadeguati Esposizione parzialmente coerente o ripetitiva; imprecisioni nell'uso dei connettivi logici Esposizione logica e sostanzialmente coerente ed ordinata Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo Esposizione ben strutturata, progressiva e coerente
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 4 6 8 10	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben congruenti Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco congruenti Conoscenze e riferimenti culturali corretti e congruenti, articolati con riflessioni adeguate Conoscenze e riferimenti culturali corretti e congruenti, articolati in maniera originale e personale Conoscenze e riferimenti culturali corretti, congruenti e personali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento secondo quanto stabilito dal Dipartimento, ovvero: minore di 0,5 = voto intero per difetto, maggiore o uguale a 0,5 = voto intero per eccesso)

PUNTI:	/100	VOTO:	/20
---------------	-------------	--------------	------------

La Commissione	
Commissario:	Commissario:
Commissario:	Commissario:
Commissario:	Commissario:
Il Presidente:	

GRIGLIA SECONDA PROVA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	Punteggio
<p><i>CONOSCERE:</i></p> <p><i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi ed i problemi, le tecniche e gli strumenti di ricerca offerenti agli ambiti disciplinari specifici.</i></p> <p><i>massimo 7</i></p>	<p>Nessuna conoscenza pertinente accettabile, gravi difficoltà a gestire i concetti e i materiali proposti</p>	1
	<p>Conoscenze superficiali e modesta integrazione dei concetti e dei materiali proposti</p>	3
	<p>Conoscenze essenziali, riferimenti disciplinari sufficienti</p>	5
	<p>Conoscenze corrette, riferimenti disciplinari specifici, limitati riferimenti interdisciplinari.</p>	6
	<p>Conoscenze ampie, riferimenti disciplinari ed interdisciplinari accurati, padronanza delle tecniche e strumenti di ricerca.</p>	7
<p><i>COMPRENDERE:</i></p> <p><i>comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i></p> <p><i>massimo 5</i></p>	<p>Nessuna comprensione dei documenti e delle consegne</p>	1
	<p>Scarsa comprensione, il contenuto risponde solo in parte alle richieste della traccia</p>	2
	<p>Comprensione accettabile</p>	3
	<p>Buona comprensione</p>	4
	<p>Piena comprensione dei documenti e sviluppo accurato delle consegne.</p>	5

<p><i>ESPORRE:</i></p> <p><i>chiarezza espositiva e lessico specifico</i></p> <p><i>massimo 4</i></p>	Esposizione confusa, gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0,5
	Esposizione non sempre coerente, presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non del tutto adeguato	1
	Esposizione complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	2
	Esposizione chiara, discreta la forma e la padronanza linguistica	3
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	4
<p><i>ARGOMENTARE:</i></p> <p><i>cogliere reciproci rapporti ed i processi d'interazione tra i fenomeni economico/giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</i></p> <p><i>massimo 4</i></p>	argomentazione superficiale, non riesce a cogliere i rapporti tra i fenomeni economico giuridici e sociali. Non ha un approccio riflessivo,	1
	Argomentazione semplice, Sufficiente comprensione dei fenomeni economico giuridico e sociale. sono presenti alcuni spunti di riflessione	2
	Argomentazione adeguata, buona capacità argomentativa e comprensione dei fenomeni economico-giuridici e sociali. Vi è una lettura critico riflessiva	3
	Argomentazione corretta e precisa, sa cogliere appieno i fenomeni economico-giuridico sociali, rielaborazione dei contenuti in senso critico, personale e originale	4

ESAME DI STATO A.S. 2023/24 COMMISSIONE LICEO STATALE COLUCCIO SALUTATI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Candidata/o _____ Data ___ / ___ /2024 Classe 5^a Sezione C LES

La Commissione	
Commissario:	Commissario:
Commissario:	Commissario:
Commissario:	Commissario:
Il Presidente:	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	3-3.50	

		acquisiti	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

ESAME DI STATO A.S. 2023/24 COMMISSIONE LICEO STATALE COLUCCIO SALUTATI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

Candidata/o _____ Data ___ / ___ /2024 Classe 5[^] sezione C LES

La Commissione	
Commissario:	Commissario:
Commissario:	Commissario:
Commissario:	Commissario:
Il Presidente:	

PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Attività/Classe	Terza	Quarta	Quinta
Visite guidate		Verona Ferrara	
Teatro/Cinema	“Decameron” di Boccaccio		Le operette morali di Giacomo Leopardi
Attività extrascolastiche	Open days Scacchi giornalino scolastico	Open days Scacchi giornalino scolastico Creare nuovi spazi di apprendimento	Open days Scacchi giornalino scolastico
Attività sportive	Giochi della Valdinievole Studente atleta	Studente atleta	Torneo di calcetto Studente atleta
Incontri			
Conferenze	Giorno della memoria Giorno del ricordo	Dialoghi di Pistoia	
Corsi/Concorsi	Campionati di italiano Campionati di filosofia Corso Preparazione First Cambridge	Campionati di italiano Campionati di filosofia Certificazione lingue straniere DELE B1 e B2 Potenziamento linguistico Cambridge b2 Dialoghi di Pistoia	Campionati di italiano Campionati di filosofia
Viaggi d'Istruzione		ROMA	TRIESTE e VIENNA
Progetti multidisciplinari			
Educazione alla salute		Educazione all’Affettività e sessualità	BLSO
moduli di orientamento formativo			Soft Skills at school

PCTO

Gli studenti hanno raggiunto la soglia del monte ore prevista e in molti casi è stata superata ampiamente.

Anno scolastico	Attività PCTO	numero ore	partecipazione studenti
a.s. 2021/22	Corso sicurezza	4 ore	intera classe
	Giorno della Memoria	3 ore	intera classe
	Insegnante per un giorno	24 ore	uno studente
	Giorno del ricordo	2 ore	intera classe
	DUSAV	40 ore	intera classe
	Overlimits	40 ore	tre studenti

	Ciak	da 20 a 40 ore	intera classe
	stage estivi	da 15 a 45 ore	quindici studenti
a.s. 2022/23	Job & Orienta	4 ore	diciannove studenti
	UNIFI	15 ore	cinque studenti
	Studente atleta	30 ore	due studenti
	Dialoghi sull'uomo	35 ore	intera classe
a.s. 2023/24	-----	-----	-----

2023/24

- **MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA:** Soft Skills at school - 30h

Le attività inerenti i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola - lavoro) sono progettati dal consiglio di classe ai fini dell'acquisizione di competenze sia generali e trasversali sia specifiche e tecniche in accordo con il profilo in uscita del percorso liceale degli studenti. In tal modo le competenze sono state raggruppate in aree in un'apposita Rubrica di riferimento approvata dal Collegio di docenti.

Tutti i percorsi progettati prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali generiche che rientrano nell'area A e sono qui di seguito riportate:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Inoltre, ogni progetto ha permesso agli studenti di acquisire altre competenze specifiche per alcune aree specialistiche o discipline più tecniche.

Progetti PTOF:

- giornalino scolastico;
- progetto ASSO (dipartimento di scienze motorie);
- olimpiadi di italiano,;
- campionati di filosofia,;
- campionati d'Italiano;
- certificazioni linguistiche;
- Open day;
- BLSO;
- Scacchi;
- Creare nuovi spazi di apprendimento
- Educazione all'affettività e sessualità

CLIL

La classe ha effettuato un modulo CLIL di Filosofia. Di seguito il dettaglio del modulo:

TITLE : Kierkegaard's Analysis of Human Existence

Type of school / class	High school / 5th year (English level B1/B2)
Subjects involved	Philosophy, English Language
Numbers of lessons	3
Contents of the First Lesson	Introduction to the life and works of Soren Kierkegaard
Contents of the Second Lesson	Main concepts of Kierkegaard's philosophy: despair, social critique, and anxiety. The "spheres of existence" or "stages on life's way".
Contents of the Third Lesson	Kierkegaard's paradoxical christianity. + Final Test
Resources	PPT presentation

All the resources we use in the class-sessions are shared with the students on Google Classroom platform; the platform gives to the learners also the possibility to share likes and comments with the classmates and the teacher, in a sort of "virtual classroom".

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di Scienze umane

Modulo 1 Il Potere	Strutture di potere e forme di governo 1) Che cos'è il potere; 2) La dimensione politica della società, due forme di regime politico opposte: democrazia e totalitarismo. 3) Le caratteristiche della democrazia	
Modulo 2 La globalizzazione	Globalizzazione e multiculturalismo 1) Dalle comunità locali alle grandi città 2) Che cos'è la globalizzazione, le sue forme, l'antiglobalismo: il movimento no global 3) La società multiculturale, differenze culturali, la differenza come valore, il multiculturalismo e la politica delle differenze	Approfondimento su la società liquida di Bauman
Modulo 3 Dai mass media ai new media	Lingue, linguaggi e mezzi di comunicazione di massa 1) Linguaggio e comunicazione: che cosa significa comunicare, il linguaggio, le forme di comunicazione e le difficoltà comunicative 2) La comunicazione mediale: le caratteristiche della comunicazione mediale, dai mass media ai new media 3) I principali mezzi di comunicazione di massa: la stampa, il cinema, la radio, la televisione, internet	

Docente: Lisa Pellegrini

Disciplina: Scienze umane

Testo in adozione: E. Clemente, R. Danieli, *Vivere il mondo*, Paravia, Torino 2020

Totale ore di lezione disciplinari al 10 maggio : 84 ore e 6 ore complessive Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità): comprendere e utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina, saper riassumere, interpretare e rielaborare i contenuti appresi; saper cogliere analogie e differenze, mettere in relazione e classificare i contenuti appresi. Saper mettere in atto strategie argomentative e procedure logiche. Saper leggere la realtà culturale e sociale utilizzando in chiave olistico-comparativa le diverse teorie e i contributi delle discipline afferenti alle scienze umane. La classe riesce a raggiungere tali obiettivi ad un livello sufficiente, ad eccezione di alcuni che raggiungono un livello più che buono, restano comunque casi di scarso raggiungimento dei suddetti obiettivi

Metodo di insegnamento : lezione frontale, problem solving, lettura ed analisi di testi, laboratori di metodologia della ricerca.

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati) : libri di testo, testi di approfondimento, appunti, LIM.

Spazi utilizzati : aula

Strumenti di verifica : interrogazione, almeno tre per periodo.

Altre considerazioni del docente: nel primo trimestre la classe ha avuto una supplente e quindi il programma disciplinare risulta leggermente ridotto in alcune sue parti, in particolare in riferimento al modulo della Metodologia della ricerca.

MODULO 1 : Art.3 e Codice rosso

-COMPETENZE: recepire e assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri

-ABILITA': attraverso la lettura di fatti di cronaca riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, elaborare degli slogan per contribuire alla rimozione della mentalità alla base del femminicidio

-CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:art.3 e Codice rosso

MODULO 2 : le soft skill

-COMPETENZE: competenze trasversali, gioco di ruolo, debriefing

-ABILITA': far acquisire attitudini individuali ad integrazione delle conoscenze tecniche specifiche

-CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO: Conoscere se stessi, presentare se stessi, la gestione dei progetti, il lavoro e lo spirito di gruppo, la comunicazione

Contenuti disciplinari di LETTERE ITALIANE

<p>Modulo 1 Giacomo LEOPARDI</p>	<p>1. La vita. Gli anni della formazione. Il “sistema filosofico” leopardiano (pessimismo storico, cosmico e fase eroica, teoria del piacere). 2. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero (il vago e l’ indefinito) 3. Le <i>Operette morali</i>. Lo <i>Zibaldone</i> I <i>Canti</i> (le canzoni civili, del suicidio, gli “idilli”, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di “Aspasia”, canzoni sepolcrali, la polemica contro l’ottimismo progressista e <i>La ginestra</i>)</p>	<p>Letture e analisi: Dalle Operette Morali: - Dialogo della Natura e di un Islandese Dai Canti: - L’infinito - Canto notturno di un pastore errante dell’Asia - Il passero solitario - Il sabato del villaggio - La ginestra o fiore del deserto</p>
<p>Modulo 2 Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo</p>	<p>- Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo. - Le ideologie, le trasformazioni dell’immaginario, i temi della letteratura e dell’arte. - La figura dell’artista e la perdita dell’“aureola”. - Naturalismo francese e Verismo italiano: poetiche e contenuti - Il Decadentismo come fenomeno culturale ed artistico</p>	
<p>Modulo 3 Giovanni VERGA</p>	<p>- La vita. I romanzi giovanili. L’adesione al Verismo e il “ciclo dei vinti”. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia. <i>Vita dei campi</i>, <i>Novelle rusticane</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>. - I Malavoglia: il progetto, la struttura, i personaggi, tempo e spazio, lo stile, la “filosofia” di Verga.</p>	<p>Letture e analisi: - <i>I Malavoglia</i> - Dalla Prefazione <i>L’amante di Gramigna</i>- <i>Lettera a Salvatore Farina</i> <i>Impersonalità e regressione</i> - Da “Vita dei campi”: <i>Rosso Malpelo</i> <i>Fantasticheria</i> - Dalle “Novelle rusticane” <i>La roba</i></p>
<p>Modulo 4 Giovanni PASCOLI</p>	<p>- La vita. La visione del mondo. La poetica del “fanciullino”. <i>Myricae</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i>: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. I <i>Poemetti</i>: narrazione e sperimentalismo. I <i>Poemi conviviali</i>. - <i>Myricae</i>: composizione, struttura, temi e stile.</p>	<p>Letture e analisi: Da <i>Il fanciullino</i>: <i>Una poetica decadente</i> Da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i> <i>L’assiuolo</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i> <i>Lavandare</i> Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i></p>
<p>Modulo 5 Gabriele d’ANNUNZIO</p>	<p>La vita e le opere. Il panismo ed il superomismo. Le poesie giovanili. Le <i>Laudi</i>. La produzione in prosa dalle novelle abruzzesi al <i>Notturmo</i>. <i>Il piacere</i>, romanzo dell’estetismo decadente. <i>Il trionfo della morte</i> e gli altri romanzi. Alcyone: composizione, struttura, temi e stile.</p>	<p>Letture e analisi: <i>Il piacere</i>: (lettura integrale) Da “Alcyone” <i>La sabbia del tempo (fotocopia)</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Meriggio</i> <i>I pastori</i> Dal <i>Notturmo</i>: <i>La prosa “notturna”</i></p>

Modulo 6 La stagione delle avanguardie	L'avanguardia futurista. I Crepuscolari	Lettura e analisi: Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> <i>Bombardamento da Zang Tumb Tuuum</i> Lettura e analisi: Guido Gozzano: <i>Invernale</i>
Modulo 7 Italo SVEVO	La vita e le opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani (<i>Una vita, Senilità</i>). <i>La coscienza di Zeno</i> : composizione del romanzo, la vicenda, la psicoanalisi ed il rapporto con Freud, l'ironia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo, l'incontro e l'amicizia con J.Joyce.	Lettura e analisi: Da <i>La coscienza di Zeno</i> : <i>Il fumo (dal cap. Il fumo)</i> <i>La morte del padre (dal cap. La morte di mio padre)</i>
Modulo 8 Luigi PIRANDELLO	La vita e le opere. *La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e "la vita". I romanzi. I romanzi umoristici: <i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila</i> . Le <i>Novelle per un anno</i> . Il fu Mattia Pascal: vicenda, personaggi, tempo e spazio, struttura e temi principali. Il teatro: la fase del "grottesco", il "teatro nel teatro" e Sei personaggi in cerca d'autore.	Lettura e analisi Da <i>L'umorismo</i> : <i>Un'arte che scompone il reale</i> Da <i>Novelle per un anno</i> : <i>Ciàula scopre la luna</i> <i>Il treno ha fischiato</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : <i>Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofa" (dai capp. XII e XIII)</i>
Modulo 9 Giuseppe UNGARETTI	La vita, la formazione e la poetica. Le raccolte poetiche. L'allegria: composizione, struttura e temi, stile e metrica.	Lettura e analisi di poesie scelte, fra cui: Da <i>L'allegria</i> : <i>I fiumi</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i>
Modulo 10 Eugenio MONTALE	La vita e le opere. <i>Ossi di seppia</i> come "romanzo di formazione": la crisi del Simbolismo. Il "secondo" Montale: allegorismo e classicismo nelle <i>Occasioni</i> . Il "terzo" Montale: " <i>La bufera e altro</i> ". Il "quarto" Montale: la svolta di <i>Satura</i>	Lettura e analisi di poesie scelte, fra cui: Da <i>Ossi di seppia</i> : <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Da <i>Le occasioni</i> : <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> Da <i>Satura</i> : <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
Modulo 11 Dante ALIGHIERI	Dal <i>Paradiso</i> , lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV, XXXIII	

Docente: Beatrice CAPPELLI

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Libri di testo adottati: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, I classici nostri contemporanei, (voll.5.1, 5.2 e 6)

Dante Alighieri, *Paradiso*.

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio : 101 ore e 4ore complessive Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Gli studenti devono possedere le seguenti conoscenze:

- essere in grado di individuare e ricostruire le linee evolutive della letteratura italiana
- conoscere i contesti storico-culturali, le poetiche, le opere e gli autori
- conoscere i vari livelli di un testo: strutturale, lessicale, sintattico, retorico, fonico, metrico

competenze:

- saper leggere, analizzare e interpretare i testi sia in prosa che in poesia, contestualizzandoli ed esponendoli con sufficiente chiarezza

-saper produrre testi (letterari e non letterari) di diverse tipologie e funzioni in sede scritta e orale

abilità:

-comunicare in modo sufficientemente chiaro e corretto sia a livello orale che scritto

-elaborare le varie tipologie di scrittura e i linguaggi specifici

- possedere un'adeguata capacità di analisi e di sintesi e rielaborare i contenuti acquisiti, contestualizzando conoscenze e concetti

A questo proposito occorre sottolineare il fatto che tali obiettivi sono stati raggiunti a livelli diversificati, in base alla situazione di partenza del singolo alunno, alle predisposizioni individuali, all'impegno e alla partecipazione, all'applicazione, alla frequenza scolastica e specialmente al metodo di studio, che non per tutti gli studenti è sempre stato adeguato.

Metodo di insegnamento : lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, cooperative learning, peer education, attività pratiche, lettura ed analisi di testi, laboratori di metodologia della ricerca.

lezioni frontali e partecipate finalizzate a:

introdurre gli argomenti

individuare i nodi tematici ricorrenti, evidenziandone i concetti portanti

lettura ed analisi dei testi

rielaborazione delle conoscenze

elaborazione di mappe e schemi

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati) : libri di testo, testi di approfondimento, appunti, LIM, visite guidate, laboratorio di informatica, costruzione di report statistici, collegamenti in streaming.

Libri di testo

Dispense, schemi, appunti, fotocopie, testi letterari in versione integrale, ...

Computer, LIM

Piattaforma Google Classroom

Spettacoli teatrali (Le operette morali di Giacomo Leopardi)

Spazi utilizzati :

Aule assegnate

Teatro

Strumenti di verifica : interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionari, almeno tre prove (fra scritto ed orale) nel primo periodo ed almeno cinque (di cui almeno tre scritte) nel secondo periodo..

FORMATIVA: discussione in classe, elaborato scritto secondo le tipologie testuali previste nella prima prova dell'esame di Stato (tipologie A, B, C) a casa, prove strutturate e semistrutturate, questionari, esercizi di comprensione, analisi e approfondimento

orali e/o scritti a casa e in classe.

SOMMATIVA:

Elaborati scritti secondo le tipologie testuali ministeriali di seguito descritte:

Analisi e commento di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia (tipologia A)

Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (tipologia C)

Interrogazione

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione approntate dal Dipartimento di Lettere.

Altre Considerazioni del Docente: Alla fine del percorso di apprendimento insegnamento gli obiettivi raggiunti dalla classe sono diversificati in base alla situazione di partenza del singolo alunno e della classe, alle predisposizioni individuali, all'impegno e alla partecipazione, all'applicazione, alla frequenza scolastica e al metodo di studio. Avendo precisato ciò, possiamo affermare che un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto una buona preparazione ed è sempre stato puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati e partecipa al dialogo educativo, un gruppo cospicuo ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti ed in taluni casi si rilevano alcune difficoltà, specie nella produzione scritta ed in quella orale, a causa di un metodo di studio discontinuo ed ancora non del tutto adeguato.

Contenuti disciplinari di Ed. Civica

MODULO 1 : AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

-COMPETENZE: • Sviluppare e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale • Rispettare il bene pubblico comune • Sviluppare la cittadinanza attiva •

-ABILITA': Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

-CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO: • Calvino: Leonia; La nuvola di smog - Pasolini: L'articolo delle lucciole • Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile • Trattazione approfondita di alcuni degli obiettivi dell'Agenda scelti dal Consiglio di classe

- **Contenuti modulo di orientamento formativo:** i moduli di orientamento formativo sono stati effettuati attraverso l'intervento di formatori esterni in un progetto sulle *soft skills* concordato dal Consiglio di Classe.

Contenuti disciplinari di FILOSOFIA

NB. I numeri in parentesi quadre indicano rispettivamente il numero del volume del manuale, l'unità e il capitolo (es. 2B.6.1 indica il Capitolo 1 della unità 6 del manuale 2B). I vari argomenti sono stati integrati con slides e contenuti non presenti nel manuale, ma messi a disposizione dal docente su piattaforma digitale.

[2A.4.5] Hume	Richiamo all'analisi empiristica della causalità: contiguità spaziale, successione temporale e connessione costante tra la causa e l'effetto. Causalità vs. coincidenza. Il problema dell'induzione.
[2B.6] Kant	<p>[2B.6.2] Le condizioni di possibilità del sapere come condizioni di possibilità di giudizi sintetici a priori. Suddivisione della <i>Critica della ragion pura</i>. Estetica trascendentale.</p> <p>[2B.6.2] Analitica trascendentale: tavola dei giudizi e tavola delle categorie.</p> <p>[2B.6.2] L'io penso e la deduzione trascendentale delle categorie. La confutazione dell'idealismo. Analitica dei principi: esempi di principi dell'intelletto puro relativamente alle categorie di sostanza e causa. L'io come legislatore della natura. Risposta allo scetticismo di Hume. La Dialettica trascendentale. Gli equivoci della psicologia, della cosmologia e della teologia razionali.</p> <p>[2B.6.3] La ragion "pura" pratica e scopo della <i>Critica della ragion pratica</i>. Caratteri dell'etica kantiana: formalità, categoricità, deontologismo. Massime e imperativi. Imperativi ipotetici e imperativi categorici. Le formulazioni dell'imperativo categorico. Etica dell'autonomia vs. etiche eteronome. Distinzione tra moralità e legalità. L'antinomia della ragion pratica; libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio come postulati della ragion pura pratica.</p> <p>[2B.6.5] Lo scritto <i>Per la pace perpetua</i> e la ricerca di un ordinamento cosmopolitico.</p>
[2B.8] Hegel	<p>[2B.8.1] Capisaldi del sistema; giustificazione razionale della realtà. La dialettica come struttura interna e dinamica dell'intero (confronti con Platone, Aristotele e Kant). Idealismo come panlogismo e ottimismo metafisico.</p> <p>[2B.8.2] La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e sua connessione con l'Assoluto. La "vita dell'intero" e l'"Aufhebung". La prima figura della sezione "Coscienza": la certezza sensibile. Passaggio alla sezione "Autocoscienza". Il principio di verità dell'Autocoscienza: appetito e dialettica del riconoscimento. Le figure servo-padrone, stoicismo e scetticismo e coscienza infelice.</p> <p>[2B.8.3] Il sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. La "Filosofia dello spirito": lo spirito oggettivo: diritto astratto e moralità; la critica hegeliana alla morale kantiana dell'intenzione e al dualismo essere-dover essere. L'eticità e i suoi momenti: famiglia, società civile e Stato. Lo Stato etico. La filosofia della storia; lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.</p>

[3A.2.1] Destra e Sinistra hegeliane	Interpretazioni divergenti dell'eredità di Hegel. Feuerbach: il problema del rovesciamento dei rapporti di predicazione. Critica all'idealismo e inversione dei rapporti tra soggetto e predicato; la religione come alienazione e antropologia capovolta; umanesimo naturalistico, ateismo; la filosofia hegeliana come teologia mascherata; la "teoria degli alimenti". L'amore e l'essenza sociale dell'uomo.
[3A.2.2] Marx	La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo: la scissione tra società civile e Stato; la falsa universalità dello Stato moderno e l'ideale marxiano di una società "sostanziale"; l'appello alla rivoluzione sociale e il ruolo del proletariato. La critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. Ideologia vs. materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. Il concetto di lotta di classe. La storia dell'umanità dal punto di vista della dialettica delle formazioni economico-sociali. Il <i>Manifesto del partito comunista</i> di Marx e Engels: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il <i>Capitale</i> e la critica dell'economia politica classica. Struttura del ciclo economico pre-capitalistico e capitalistico; valore d'uso e valore di scambio delle merci; lavoro e valore di scambio; il "feticismo delle merci"; analisi genetica del plusvalore: sfruttamento della forza-lavoro e pluslavoro. Capitale costante, capitale variabile e saggio del plusvalore; saggio del profitto. Le strategie per aumentare il profitto e le contraddizioni del sistema capitalistico. Caduta tendenziale del saggio del profitto.
[3A.1.1] Schopenhauer	la ripresa di Kant e la reinterpretazione della distinzione "fenomeno/cosa in sé". Il fenomeno come velo di Maya. Il mondo come rappresentazione. Il principio di ragione; spazio, tempo e causalità. Il mondo come volontà: l'accesso alla cosa in sé come volontà attraverso la percezione interna del corpo. Caratteri della volontà di vivere. I gradi di oggettivazione della volontà (le idee e le realtà naturali). Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Metafisica dell'amore sessuale. Critica alle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale della compassione e l'ascesi.
[3A.1.2] Kierkegaard [Svolto anche in modalità CLIL: <i>Kierkegaard's Analysis of Human Existence</i>]	Le categorie filosofiche del Singolo, della possibilità e della scelta. "Verità per me" vs. verità oggettiva. Cristianesimo come paradosso vs. cristianità come istituzione. <i>Enten-eller</i> : la vita estetica e la vita etica. Passaggio alla vita religiosa: differenze fra lo stadio etico e lo stadio religioso dell'esistenza. Abramo: assassino o "cavaliere della fede"? Analisi dell'angoscia come possibilità della libertà; forme della disperazione e antidoto della fede.

Docente: Emanuele Coppola

Disciplina: Filosofia ed Educazione civica

Libri di testo adottati:

1. Nicola ABBAGNANO, Giovanni FORNERO, *Con-Filosofare*, Vol.2B: *Dall'Illuminismo a Hegel*, Paravia-Pearson, Torino 2016.

- **Totale ore di lezione** disciplinari al 10 maggio: 60 ore di filosofia e 4 di Educazione Civica. Si fa presente che complessivamente 13 ore non sono state dedicate alla trattazione dei contenuti disciplinari per ragioni non dipendenti dalla volontà del docente. Di qui alcune difficoltà nella progettazione didattica della parte conclusiva dei programmi sia di Filosofia che di Storia.

- **Obiettivi raggiunti** (in termini di conoscenze, competenze e abilità): Rispetto alle conoscenze, competenze e abilità della disciplina di seguito indicate, la classe presenta un livello mediamente sufficiente di apprendimento e padronanza. Un ristretto gruppo di studenti raggiunge risultati più che discreti in termini di elaborazione personale dei contenuti e di applicazione trasversale degli stessi anche in ambiti disciplinari differenti.

CONOSCENZE [dalla programmazione dipartimentale]

Gli alunni devono:

- a) conoscere le informazioni fondamentali e le idee guida che caratterizzano il pensiero degli autori studiati;
- b) conoscere dei termini-chiave del lessico filosofico di base;
- c) conoscere i termini specifici del linguaggio dei singoli autori;
- d) conoscere le categorie essenziali della tradizione filosofica.

ABILITÀ [dalla programmazione dipartimentale]

Gli studenti devono sapere:

- a) analizzare criticamente problemi e tematiche fondamentali della tradizione filosofica esaminata;
- b) effettuare confronti tra le diverse modalità di interpretazione della realtà motivandoli adeguatamente;
- c) utilizzare in una prospettiva pluridisciplinare le categorie concettuali tematizzate applicandole in contesti e situazioni diversi;
- d) leggere la problematicità secondo una prospettiva filosofica, utilizzando opportunamente quanto appreso;
- e) rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- f) utilizzare nell'esposizione i significati specifici del lessico disciplinare;
- g) sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

COMPETENZE [dalla programmazione dipartimentale]

Gli studenti devono sapere:

- a) definire criticamente le prospettive sistemiche della riflessione filosofica ottocentesca al fine di rinnovare la lettura dei grandi paradigmi della contemporaneità, rifiutando il consolidarsi di modelli di sviluppo culturale spersonalizzante e massificante;
- b) cogliere le ragioni profonde del farsi della complessità attraverso l'analisi di epoche e paradigmi culturali atti a problematizzare quanto stabilito da precedenti certezze assunte in modo sistemico;
- c) ripensare criticamente le dinamiche culturali, etiche e socio-politiche caratterizzanti il proprio tempo al fine di chiarire a se stessi il tipo di ruolo che si vuole acquisire nei processi in tal senso costitutivi del proprio contesto sociale.
- d) usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- e) ragionare con rigore logico per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

- **Metodo di insegnamento:** lezione frontale partecipata, discussione in chiave problematica di singoli concetti e/o problemi filosofici, attraverso un confronto con categorie e temi di autori già studiati e di altre discipline; lettura e commento di brani di opere filosofiche.
- **Metodologie e risorse di lavoro utilizzate** (sussidi didattici utilizzati): oltre al manuale il docente ha reso disponibili su Google Classroom slide, link a contenuti multimediali, documenti ed estratti da libri scelti dalla letteratura scientifica.
- **Spazi utilizzati** (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): aula fisica e aula virtuale su Google Classroom; strumenti della Google Suite.
- **Strumenti di verifica** (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero): interrogazione e prova scritta tradizionale: due verifiche nel primo periodo (una orale e una scritta), tre nel secondo (due scritte e una orale). Sia la tipologia di verifiche che le griglie di valutazione (usate sempre per motivare l'esito delle stesse) sono state condivise in sede di Dipartimento e fanno riferimento ai criteri contenuti nel PTOF di Istituto.

Contenuti disciplinari di Educazione Civica

Sono state svolte quattro lezioni, di un'ora ciascuna, di Educazione civica.

- Argomento della prima lezione: Kant: antinomia della ragion pratica, primato della ragion pratica; male radicale. *Per la pace perpetua*: analisi dei sei articoli preliminari.
- Argomento della seconda lezione: Kant, *Per la pace perpetua*. Lettura e commento dei tre articoli definitivi e dell'articolo segreto. Collegamento con l'articolo 11 della Costituzione italiana: pacifismo e internazionalismo.
- Argomento della terza lezione: Il ritorno di Crispi: leggi antianarchiche; ripresa del colonialismo fino alla sconfitta di Adua. Dimissioni di Crispi e crisi di fine secolo. Il governo Di Rudini. Sonnino e l'articolo "Torniamo allo Statuto". Le rivolte del pane e la strage di Milano. Pelloux: leggi liberticide, ostruzionismo e ricorso al decreto legge (riferimento all'art. 77 della Costituzione).
- Argomento della quarta lezione: Le leggi fascistissime e lo smantellamento dello Stato liberale.

Per le competenze e le abilità si rimanda al curriculum di Educazione civica dell'Istituto, sezione dei nuclei di apprendimento per le classi quinte: <https://liceosalutati.it/allegati/all/8-nuclei-di-apprendimento-classi-quinte.pdf>

- **Contenuti modulo di orientamento formativo:** i moduli di orientamento formativo sono stati effettuati attraverso l'intervento di formatori esterni in un progetto sulle *soft skills* concordato dal Consiglio di Classe.

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di STORIA

NB. In parentesi quadre sono indicati rispettivamente il volume del manuale di riferimento e il capitolo nel quale sono reperibili gli argomenti trattati (es. II.1 indica il primo capitolo del secondo volume del manuale adottato). I vari argomenti sono stati integrati con slides e contenuti non presenti nel manuale, ma messi a disposizione dal docente su piattaforma digitale.

[II.11] I moti del 1848 in Italia	La prima guerra di indipendenza.
[II.14] Le condizioni politico-economiche all'indomani del 1848;	Cavour e il programma liberale moderato del Regno di Sardegna; le leggi Siccardi, politica del connubio, crisi calabiana e prassi parlamentare. L'intervento del Regno di Sardegna nella guerra di Crimea. Il fallimento dell'insurrezionalismo mazziniano: la spedizione di Carlo Pisacane. Nascita della Società nazionale italiana. La seconda guerra di indipendenza: dall'attentato di Orsini all'armistizio di Villafranca. Marzo 1860: annessioni nel centro Italia al regno sabauda. La spedizione garibaldina dei Mille e la conquista del sud Italia. I plebisciti per l'annessione del Regno delle Due Sicilie. Le elezioni del primo Parlamento e la proclamazione del Regno d'Italia. La situazione sociale ed economica del 1861. La lotta al brigantaggio.
[II.14] I problemi dell'Italia unita dal 1861 al 1876 (governi della Destra storica)	La questione meridionale, brigantaggio (legge Pica), questione romana.
[II.14] La terza guerra d'indipendenza.	La guerra franco-prussiana e la breccia di Porta Pia: Roma capitale del Regno d'Italia. La "Legge delle guarentigie" e il "Non expedit" di Pio IX.
[II.17] I governi della Sinistra storica in Italia	Depretis 1876-1887; le riforme sociali, la politica estera (la Triplice alleanza) e le iniziative coloniali nel Corno d'Africa (fino alla sconfitta di Dogali). Il fenomeno del trasformismo. Spartizione dell'Africa da parte delle potenze europee tra fine Ottocento e inizio Novecento.
[II.17] Crispi al governo	Svolta autoritaria e politica estera aggressiva; prosecuzione del colonialismo in Africa orientale: trattato di Ucciali con l'Etiopia e nascita della colonia d'Eritrea. Dimissioni di Crispi (1891). Nascita in Sicilia dei Fasci dei lavoratori. La "questione sociale" e il problema della rappresentanza politica di operai e contadini. Nascita del Partito socialista italiano. La parentesi del primo governo Giolitti. Il ritorno di Crispi: stato d'assedio in Sicilia e leggi antianarchiche; la sconfitta di Adua e le dimissioni. Crisi di fine secolo. Il governo di Rudini e i moti del 1898. Il governo Pelloux: leggi liberticide, ostruzionismo, ricorso al decreto. Le elezioni del 1900 e l'assassinio di Umberto I. L'articolo 77 della Costituzione italiana.

[II.13] La nascita dell'Impero tedesco.	La guerra franco-prussiana. L'esperienza della Comune di Parigi.
[II.12] La Prima Internazionale. [II.15] La Seconda Internazionale. [III.6] La Terza Internazionale.	Forme dell'organizzazione dei movimenti socialisti.
[II.15] La dottrina sociale della Chiesa.	La <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII.
[III.3] L'età giolittiana	Centralità dello Stato nei conflitti fra capitale e lavoro; il progetto di allargamento del governo al PSI e la ripresa del trasformismo. Corrente massimalista e corrente riformista nel PSI. Decollo dell'industrializzazione al Nord ed esodo migratorio al Sud. Ambiguità della politica giolittiana in Meridione. Il nascente movimento nazionalista. Lo sciopero generale del 1904; la nascita della CGdL; la legislazione a tutela del lavoro minorile. La guerra in Libia; la legislazione sociale. Il "patto Gentiloni" e l'esito delle elezioni del 1913. Epilogo dell'età giolittiana: il governo Salandra e la "settimana rossa" del giugno 1914.
[III.4] La prima guerra mondiale.	Casus belli e mobilitazione delle potenze in campo; guerra di movimento e guerra di posizione. La "comunità d'agosto". Il dibattito in Italia fra neutralisti e interventisti. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Il patto di Londra, le giornate del "radioso maggio" e la crisi istituzionale. L'andamento del conflitto negli anni 1915-1916: le operazioni sul fronte balcanico; lo sterminio degli armeni; blocco navale e guerra sottomarina fino all'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti. La svolta del 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso degli Stati Uniti. Italia 1917: la disfatta di Caporetto e sue conseguenze. 1918: le ultime offensive tedesche e il contrattacco dell'Intesa; vittoria italiana a Vittorio Veneto. Il crollo degli imperi e la conferenza di pace di Parigi. I "14 punti di Wilson" e la pace punitiva con la Germania.
[III.5] Il primo dopoguerra.	Il Trattato di Versailles del 1919. La fine dei grandi imperi e la configurazione geopolitica dell'Europa centro-orientale. Creazione della Società delle Nazioni e suoi punti deboli. Il sistema dei mandati: Francia e Inghilterra in Medio Oriente. Il misconoscimento del principio di nazionalità, le minoranze nei nuovi Stati multietnici, la convivenza conflittuale nel Regno serbocroato-sloveno e nella Cecoslovacchia (il problema dei Sudeti).
[III.6] La rivoluzione russa.	Le tesi d'aprile di Lenin. Debolezza dei governi provvisori (L'vov e Kerenskij) e presa del potere dei bolscevichi: il Consiglio dei commissari del popolo. Guerra civile: "comunismo di guerra"; il "terrore rosso"; la rivolta di Kronštadt, la NEP e i nuovi rapporti internazionali. La dittatura bolscevica.

[III.9] L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano.	Ascesa di Stalin. Collettivizzazione forzata, persecuzione dei kulaki e piani quinquennali. Caratteri delle "shortage economies". Pavlik Morozov "eroe sovietico". Le "Grandi purghe", i campi di concentramento, la costruzione del consenso.
[III.6] La Germania dopo il 1918	La repubblica di Ebert, l'insurrezione spartachista; nascita della Repubblica di Weimar. Il mito della "pugnata alle spalle" e gli assassini politici. La crisi della Ruhr e l'inflazione. Il putsch di Monaco. Repubblica di Weimar: piano Dawes, accordo di Locarno; elezioni presidenziali del 1925.
[III.7] Il primo dopoguerra in Italia	Il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume. "Diciannovismo" e "biennio rosso": rivendicazioni dei braccianti, agitazioni operaie nella città, ruolo dei Consigli di fabbrica. Crisi della leadership liberale e affermazione dei partiti di massa. Il ritorno di Giolitti: fine dell'occupazione delle fabbriche e trattato di Rapallo. Nascita del Partito comunista e dei Fasci di combattimento. Il fascismo sansepolcrista. Dal fascismo urbano al fascismo agrario. L'ascesa del fascismo dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma. I primi provvedimenti del governo Mussolini: Gran Consiglio del Fascismo, MVSN, politica liberista e insegnamento obbligatorio della religione cattolica; legge Acerbo ed elezioni dell'aprile 1924; il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino". Costruzione dello Stato autoritario e superamento della divisione dei poteri: le leggi fascistissime, il rapporto con il re, il controllo sui poteri locali, la legge sindacale e l'avvio del sistema corporativista. Il passaggio dall'autoritarismo al totalitarismo. Gli strumenti repressivi (OVRA, Tribunale speciale), la legge elettorale del 1928 e il plebiscito del 1929; i Patti lateranensi. La "battaglia del grano", la stabilizzazione della lira ("quota 90"); le conseguenze della crisi del '29.
[III.8] Stati Uniti	I <i>Roaring Twenties</i> da Harding al <i>Big Crash</i> del 1929. Il <i>New Deal</i> di Franklin Delano Roosevelt.
[III.10] Il nazismo	L'ascesa di Hitler e la nazificazione della Germania: dal 1933 al 1939.
[III.12] La Seconda guerra mondiale	Svolgimento sintetico previsto per la seconda metà di maggio.

Docente: Emanuele Coppola

Disciplina: Storia ed Educazione civica

Libri di testo adottati:

1) V. Castronovo, Dal tempo alla storia, Vol. 2, Il Settecento e l'Ottocento, La Nuova Italia-Rizzoli Education, Milano 2019.

2) V. Castronovo, Dal tempo alla storia, Vol. 3, Il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia, Rizzoli-Education, Milano 2019.

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio: 56 ore di Storia e 4 di Educazione civica. Si fa presente che complessivamente 13 ore non sono state dedicate alla trattazione dei contenuti disciplinari per ragioni non dipendenti dalla

volontà del docente. Di qui alcune difficoltà nella progettazione didattica della parte conclusiva dei programmi sia di Filosofia che di Storia.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità): La classe presenta un livello mediamente sufficiente di apprendimento delle conoscenze e di padronanza delle abilità e delle competenze relative alla disciplina. Un gruppo ristretto di studenti raggiunge risultati più che discreti in termini di elaborazione personale dei contenuti e di applicazione trasversale degli stessi anche in ambiti disciplinari differenti.

CONOSCENZE [dalla programmazione dipartimentale]

Gli alunni devono conoscere:

- 1) i fatti, personaggi e le idee che permettono la ricostruzione di un'epoca;
- 2) i termini e i concetti chiave relativi agli specifici contesti storico-culturali affrontati;
- 3) lo sviluppo dei principali processi e tendenze di "lungo periodo";
- 4) le problematiche essenziali relative all'interpretazione e alla valutazione delle fonti.

ABILITÀ [dalla programmazione dipartimentale]

Gli allievi devono sapere:

- 1) maturare una visione complessa delle diverse problematiche esaminate;
- 2) utilizzare in una prospettiva pluridisciplinare le categorie concettuali tematizzate, applicandole in contesti e situazioni diverse;
- 3) effettuare confronti tra le diverse modalità di interpretazione dei diversi fatti e/o fenomeni storici esaminati, motivandoli adeguatamente;
- 4) leggere il tessuto storico del Novecento secondo una prospettiva critica, partendo dall'analisi dei grandi problemi caratterizzanti l'attualità;
- 5) rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- 6) utilizzare nell'esposizione i significati specifici del lessico disciplinare.

COMPETENZE [dalla programmazione dipartimentale]

- 1) ricostruire e discutere contesti storici diversi servendosi di relazioni complesse (rapporti di causalità, relazioni temporali, interazioni tra soggetti singoli e collettivi), avvalendosi del contributo di discipline e scienze diverse;
- 2) utilizzare consapevolmente i fondamentali strumenti lessicali e concettuali della storiografia per descrivere e analizzare contesti specifici e dinamiche evolutive complesse;
- 3) ripensare criticamente le dinamiche culturali, economiche e socio-politiche caratterizzanti il proprio tempo alla luce dei grandi fatti/ fenomeni del Novecento;
- 4) usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ...): lezione frontale partecipata, discussione su singoli eventi e/o problemi storici, attraverso un confronto con concetti e categorie di periodi già studiati e di altre discipline, in modo da stimolare la rielaborazione personale degli studenti.

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): oltre al manuale il docente ha reso disponibili su Google Classroom slide, link a contenuti multimediali, documenti ed estratti da libri scelti dalla letteratura scientifica.

Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): aula fisica e aula virtuale su Google Classroom; strumenti della Google Suite.

Strumenti di verifica: interrogazione e prova scritta tradizionale: due verifiche nel primo periodo (una orale e una scritta), tre nel secondo (due scritte e una orale). Sia la tipologia di verifiche che le griglie di valutazione (usate sempre per motivare l'esito delle stesse) sono state condivise in sede di Dipartimento e fanno riferimento ai criteri contenuti nel PTOF di Istituto. In particolare, la restituzione delle prove scritte è stata ogni volta corredata da una scheda analitica di valutazione, tale da permettere allo studente di individuare vari tipi di errori: da quelli relativi alle conoscenze a quelli relativi alla capacità logico-argomentativa e infine alla padronanza del lessico specifico.

Contenuti disciplinari di Educazione Civica: si rimanda alla sezione di Filosofia.

Contenuti modulo di orientamento formativo (se effettuato): i moduli di orientamento formativo sono stati effettuati attraverso l'intervento di formatori esterni in un progetto sulle *soft skills* concordato dal Consiglio di Classe.

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di Lingua e Letteratura Inglese

<p>MODULO 1</p> <p>Revolution and Renewal</p> <p>(1737-1837)</p> <p>Settembre- Dicembre</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Grammatica: revision di tutte le principali strutture studiate l'anno passato e consolidamento delle stesse</p> <p>Contesto storico, sociale, culturale del Periodo Romantico: Pages 174-175; 182-183; 196-197.</p> <p>Il Pre-Romanticismo</p> <p>The Gothic novel : 190-191.</p> <p>Mary Shelley and “ Frankenstein”: pages 192-195.</p> <p>Jane Austen: “ Pride and Prejudice” pages 220-225.</p> <p>The concept of Sublime: 182-183.</p> <p>Il Romanticismo: First e Second Generation Romantic Poets (Wordsworth-Coleridge-Shelley and Keats): pages 198-207; 216-217 + “Ode to the West Wind “ fotocopia; Keats and “Ode on a Grecian urn” fotocopia. Fotocopia “ A certain colouring of imagination”. Recap maps: 228-231.</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Sapersi orientare nell'ambito letterario proposto con un linguaggio sufficientemente corretto e appropriato</p> <p>Comprendere le principali caratteristiche del testo in modo sufficientemente corretto (scritto/orale)</p>
<p>MODULO 2</p> <p>Stability and Morality</p> <p>(1837-1861)</p> <p>Gennaio- Febbraio</p>	<p>Contesto storico, sociale e culturale del Periodo Vittoriano: pages 232-239;</p> <p>The Victorian Novel: page 243.</p> <p>Charles Dickens, “ Oliver Twist” e “ Hard Times”: pages 244-249; 252-256.</p> <p>The Bronte Sisters : page 257.</p> <p>Charlotte Bronte and “ Jane Eyre” pages 258 - 262;</p> <p>Emily Bronte and “ Wuthering Heights” pages 263-267.</p> <p>Recap maps: pages 279-280.</p>	<p>Sapersi orientare nell'ambito letterario proposto con un linguaggio sufficientemente corretto e appropriato</p> <p>Comprendere le principali caratteristiche del testo in modo sufficientemente corretto (scritto/orale)</p>
<p>MODULO 3</p> <p>A two-faced reality</p> <p>(1861-1901)</p>	<p>Contesto storico, sociale e culturale del Tardo Periodo Vittoriano: pages 282-286.</p> <p>The late Victorian novel: page 291.</p> <p>Aestheticism: page 304.</p> <p>Oscar Wilde and “ The picture of Dorian Gray”: pages</p>	<p>Sapersi orientare nell'ambito letterario proposto con un linguaggio sufficientemente corretto e appropriato</p>

Marzo-Aprile	305-310. Recap maps. 319-321	Comprendere le principali caratteristiche del testo in modo sufficientemente corretto (scritto/orale)
<p>MODULO 4</p> <p>The Great watershed</p> <p>(1901-1929)</p> <p>Maggio -Giugno</p>	<p>Contesto storico, sociale e culturale dal Modernismo al Post-Modernismo: pages 322-324.</p> <p>The Modernist revolution: page 334.</p> <p>Freud's influence: page 335.</p> <p>The modern Novel: page 351.</p> <p>The interior Monologue: page 352.</p> <p>Autori più rappresentativi del '900 James Joyce and "Dubliners": "Eveline" page 365-370.</p> <p>Fotocopia: Gabriel's epiphany</p>	<p>Sapersi orientare nell'ambito letterario proposto con un linguaggio sufficientemente corretto e appropriato</p> <p>Comprendere le principali caratteristiche del testo in modo sufficientemente corretto (scritto/orale)</p>
<p>Modulo 5</p> <p>Libri letti in lingua originale dagli studenti :</p>	<p>- "The Picture of Dorian Gray" Oscar Wilde</p> <p>- "Pride and Prejudice" Jane Austen</p> <p>- "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" R.L.Stevenson</p> <p>- "Moby Dick" Herman Melville</p>	<p>I libri sono stati scelti in modo autonomo dagli studenti in base ai loro interessi.</p> <p>Alla commissione verrà fornito il relativo elenco dettagliato.</p>

Docente: Barbara Carapellese

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Libri di testo adottati: " Compact Performer Shaping ideas" M. Spiazzi M.Tavella M. Layton Ed. Zanichelli

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio : 74 ore e 5 ore complessive Ed. Civica

Dalla Programmazione Dipartimentale: Obiettivi Specifici di Apprendimento

Lo studente deve acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

deve essere capace di produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, analizzare ed argomentare) e saper riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un adeguato livello di padronanza linguistica, rielaborando in modo personale e facendo considerazioni critiche. Deve, inoltre, essere in grado di leggere, comprendere, analizzare e contestualizzare brani di letteratura concernenti l'intero periodo preso in considerazione nell'ultimo anno di studio.

Inoltre il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento anche di contenuti non strettamente inerenti alla lingua straniera, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Per quanto riguarda l'aspetto della cultura e della caratterizzazione del liceo economico-sociale, lo studente deve saper analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprenderli, interpretarli, rielaborarli e considerarli criticamente.

Obiettivi raggiunti: In riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento sopra citati e alle conoscenze e abilità della tabella, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello: una fascia (circa $\frac{1}{3}$ della classe) che raggiunge risultati mediamente sufficienti, talvolta con difficoltà (8 gruppo ristretto); una fascia intermedia con risultati diversificati da più che sufficiente a più che discreto e un gruppo ristretto (4 persone, di cui 1 con certificazione B2) con risultati buoni e più che buoni.

D'altra parte la classe è sempre risultata eterogenea sia per quanto riguarda i livelli di partenza, sia per l'impegno e l'applicazione allo studio che sono risultati, in alcuni casi, discontinui e non sempre efficaci.

Inoltre, la frequenza saltuaria, da parte di alcuni studenti, non ha facilitato il processo di insegnamento-apprendimento.

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo su approfondimenti vari, insegnamento individualizzato ed attività di recupero problem solving, cooperative learning, peer education, attività pratiche, lettura ed analisi di testi, presentazioni powerpoint introduttive e/o conclusive/riassuntive su argomenti spiegati.

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): libri di testo, schede di approfondimento, fotocopie, appunti, LIM, mind-maps, tablet, risorse di rete, visione films in lingua originale.

Spazi utilizzati: Aule di classe assegnate nel corso dell'anno.

Strumenti di verifica: interrogazioni orali (singole o di gruppo); prove scritte tradizionali, oral discussions e speaking interaction about various topics.

Nello specifico: 1 verifica scritta e 2 orali nel trimestre; 6h di recupero in itinere con compito scritto finale 3/2/2024 valido come test per tutta la classe; per cui 2 prove scritte, di cui 1 a Febbraio e l'altra a Marzo.

Al momento 2 verifiche orali + 1 che si svolgerà da qui al termine dell'anno scolastico.

Contenuti disciplinari di Ed. Civica

MODULO 1: Workhouses and the condition of the poor in the Victorian Age

-COMPETENZE: Essere consapevoli di cosa fosse la "workhouse" nel periodo Vittoriano, saperne parlare inserendola nel giusto contesto storico-sociale, paragonarla ad altre istituzioni simili e metterla in relazione con il Welfare state.

-ABILITA': Saper esporre il tema delle "workhouses" e collegarlo con tutte le differenti problematiche dell'epoca

-CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Workhouses and the welfare state;

Workhouses and condition of poor children and the sweepers;

Workhouses and the condition of children;

Workhouses and the Victorian society;

Workhouses, the condition of women and children and social reforms;

Workhouses and the relationship between the wealthy and the poor.

In tutto sono state svolte 4 h di ED. Civica relativamente all'argomento sopracitato + 1 inerenti il modulo di orientamento formativo sulle "Soft Skills".

Contenuti modulo di orientamento formativo: i moduli di orientamento formativo sono stati effettuati attraverso l'intervento di formatori esterni in un progetto sulle *soft skills* concordato dal Consiglio di Classe. (1 h si è svolta durante le mie ore di lezione).

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di FISICA

Modulo 1 - L'equilibrio dei fluidi	<ol style="list-style-type: none">1. I fluidi2. La pressione3. La pressione nei liquidi4. Il principio di Pascal5. I vasi comunicanti6. Il principio di Archimede	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere le caratteristiche fisiche dei fluidi.-Calcolare la pressione esercitata dai liquidi.-Saper applicare le leggi di Pascal, Stevino, Archimede nello studio dell'equilibrio dei fluidi.-Saper analizzare le condizioni di galleggiamento dei corpi.-Comprendere il ruolo della pressione atmosferica.-Saper utilizzare correttamente e convertire le unità di misura della pressione.
Modulo 2 - Fenomeni elettrostatici	<ol style="list-style-type: none">1. Le cariche elettriche2. La legge di Coulomb3. Confronto tra Forza Elettrica e Forza Gravitazionale4. Fenomeni elettrici elementari.5. Elettrizzazione. Isolanti e conduttori6. Diversi tipi di campo elettrico7. La differenza di potenziale	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il concetto di campo elettrico- Comprendere il concetto di potenziale elettrico
Modulo 3 - La corrente elettrica continua	<ol style="list-style-type: none">1. La corrente elettrica2. Pile e batterie3. Le leggi di Ohm4. La potenza nei circuiti elettrici5. L'effetto Joule	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere i circuiti elettrici- Risolvere i circuiti elettrici
Modulo 4 - I Circuiti elettrici	<ol style="list-style-type: none">1. Circuiti in serie2. Circuiti in parallelo3. La potenza nei circuiti	<ul style="list-style-type: none">- Risolvere i circuiti elettrici

Docente: Antonio Autorino

Disciplina: Fisica

Libri di testo adottati: Ruffo, Lanotte - Fisica: lezioni e problemi (vol. unico sec. biennio)

Ruffo, Lanotte - Fisica: lezioni e problemi (vol. 2 quinto anno).

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio : 55 ore e 0 ore complessive Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

I fluidi, la pressione nei fluidi, la legge di Stevino, il Principio di Pascal, il Principio di Archimede; forza e campo elettrico; campo e potenziale elettrico; i circuiti elettrici.

Competenze

Valutare gli ordini di grandezza e l'incertezza associata alle misure; analizzare, impostare, risolvere e discutere semplici esercizi e problemi relativi ai contenuti introdotti; analizzare formule, proporzionalità diretta e inversa;

interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici; confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (soprattutto elettrico e gravitazionale)

Capacità

Utilizzare strumenti di calcolo e strategie risolutive adeguate; esprimersi con chiarezza e con proprietà di linguaggio nella comunicazione scritta e orale; effettuare collegamenti fra i contenuti studiati; operare collegamenti, in situazioni semplici, fra conoscenze acquisite e fenomeni della realtà quotidiana

- **Metodo di insegnamento** : lezione frontale, lezione interattiva, insegnamento individualizzato, problem solving, cooperative learning, attività pratiche, laboratori di metodologia della ricerca.
- **Metodologie e risorse di lavoro utilizzate** (sussidi didattici utilizzati) :libri di testo, testi di approfondimento, appunti, LIM, laboratorio di informatica, dispense, schemi, appunti, fotocopie, piattaforma Google Classroom.
- **Spazi utilizzati** : Aule assegnate, Laboratorio di Fisica.
- **Strumenti di verifica** : interrogazione, prova scritta tradizionale, test, questionari, almeno tre per periodo.

- **Contenuti modulo di orientamento formativo**: i moduli di orientamento formativo sono stati effettuati attraverso l'intervento di formatori esterni in un progetto sulle *soft skills* concordato dal Consiglio di Classe.

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di MATEMATICA

<p style="text-align: center;">MODULO 1 ANALISI MATEMATICA</p> <p>Le funzioni e i limiti di funzioni reali di variabile reale e continuità</p>	<p>FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE</p> <p>Definizione di funzione. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte. Intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione algebrica razionale. Funzioni crescenti e decrescenti. La topologia della retta reale: intervalli, insiemi limitati ed illimitati, gli estremi di un insieme, l'intorno di un punto e di infinito.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE</p> <p>Definizione intuitiva di limite di una funzione (solo con gli intorni).</p> <p>Calcolo dei limiti: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ e $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x)$. Teorema di esistenza e unicità dei limiti (solo enunciato). Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme indeterminate di funzioni algebriche (limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte). Infiniti e loro confronto nelle funzioni polinomiali. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme indeterminate di funzioni algebriche (limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte).</p> <p>CONTINUITÀ</p> <p>Definizione di continuità di una funzione in un punto e sua interpretazione grafica. Punti di discontinuità e loro classificazione.</p> <p>Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo (formule per "m" e "q" dell'asintoto obliquo). Ricerca degli asintoti di funzioni razionali fratte. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 2 ANALISI MATEMATICA</p> <p>Calcolo differenziale</p>	<p>LA DERIVATA</p> <p>Il concetto di derivata: il problema della retta tangente. Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata. Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza.</p> <p>ALGEBRA DELLE DERIVATE</p> <p>Formule di derivazione: derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata delle funzioni composte (funzione esterna potenza e funzione interna algebrica razionale intera).</p> <p>APPLICAZIONE DELLE DERIVATE</p> <p>Equazione della retta tangente in un punto ad una curva.</p> <p>LE FUNZIONI DERIVABILI</p> <p>Definizione di massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione. Definizione di punto stazionario. Relazione tra segno della derivata prima e crescita/decrecenza della funzione. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale e loro ricerca.</p> <p><u>Si prevede di affrontare la parte restante del modulo descritta in seguito, entro e non oltre il mese di maggio.</u></p>

	<p>Derivata seconda. Definizione di concavità e convessità. Relazione tra segno della derivata seconda e concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso.</p> <p>LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <p>Schema generale per lo studio del grafico completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta. Lettura completa di grafici di funzioni.</p> <p>APPLICAZIONE DELLE DERIVATE</p> <p>Problemi relativi alla fisica e all'economia (velocità istantanea, intensità di corrente, andamento prezzi).</p>
<p>MODULO 3</p> <p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Progetto interdisciplinare "Il profilo della scuola oggi", inserito nell'ambito del modulo "Dati e previsioni"</p> <p>Lettura della matrice dei dati</p> <p>Elaborazioni statistiche: frequenze assolute, relative, percentuali</p> <p>Diagramma a torta e istogrammi</p> <p>Tabelle a doppia entrata</p> <p>Realizzazione di un report con i principali risultati emersi</p>

Docente: Rosalba Zampella

Disciplina: Matematica

Libri di testo in adozione: La matematica a colori EDIZIONE AZZURRA, Petrini - L. Sasso, DeA Scuola, Volume 5

- **Totale ore di lezione disciplinari** al 10 maggio: n°70 ore di Matematica e n°2 di Ed. Civica. Sono previste ulteriori 10 ore di lezione entro la fine dell'anno scolastico e n°3 ore di Educazione Civica.
- **Obiettivi raggiunti** (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha raggiunto in maniera non omogenea gli obiettivi descritti in seguito. Il gruppo più ampio ha dimostrato di saper affrontare e risolvere semplici problemi proposti, ciò è stato possibile, talvolta, con l'aiuto del docente. Un piccolo gruppo ha raggiunto buone capacità di analisi, anche se in alcuni casi con analisi imprecise, e una buona autonomia nella rielaborazione. Ad oggi, risulta ancora qualche fragilità significativa, per queste situazioni si auspica un miglioramento in vista delle prossime verifiche in programma.

Competenze:

- Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, compresi i procedimenti caratteristici del pensiero matematico.
- Comprendere il significato concettuale delle teorie matematiche studiate e inquadrarle nel loro contesto storico di sviluppo.
- Acquisire competenze specifiche nell'ambito del calcolo algebrico, delle funzioni elementari dell'analisi, delle prime nozioni del calcolo differenziale.
- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- Comprendere i concetti di base del calcolo dell'analisi statistica.
- Sviluppare la capacità di costruire e analizzare modelli matematici, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline (come le scienze sociali ed economiche)

Abilità:

- Saper classificare una funzione
- Saper determinare il dominio, il codominio, gli zeri e il segno di una funzione
- Saper spiegare il concetto di limite a partire da grafici

- Saper leggere il grafico di una funzione, riconoscendone i limiti
- Saper calcolare la derivata di semplici funzioni
- Applicare la derivata alla geometria analitica (tangente di una curva) e alla fisica (velocità istantanea)
- Ricercare i punti stazionari di una funzione
- Risolvere problemi di ottimizzazione
- Saper studiare semplici funzioni razionali
- Saper eseguire elaborazioni statistiche in campo socio-economico
- Saper raccogliere ed elaborare informazioni attraverso gli strumenti didattici digitali e l'accesso a banche dati gratuite come www.istat.it
- Saper collaborare nel lavoro in gruppo e saper comprendere i diversi punti di vista, comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e costruttivo.

I contenuti sono stati proposti, in generale, per temi al fine di dare risalto ai concetti fondamentali attorno cui si aggregano i vari argomenti; in riferimento all'itinerario didattico ritenuto più opportuno, si sono effettuate scelte programmatiche a seconda delle esigenze specifiche, dei ritmi di apprendimento della classe. Inoltre, in accordo con quanto concordato in sede di Dipartimento, è stata attivata un'attività di recupero in itinere all'inizio del secondo periodo e la somministrazione di una verifica per accertare il superamento delle insufficienze del primo periodo. Sia nel primo che nel secondo periodo è stata effettuata un'attività di sostegno in itinere continua, attraverso lo sportello help, proposto per chiarire alcune situazioni di carenza e per il recupero di voti negativi. E' stato dedicato maggior spazio all'applicazione dei contenuti per permettere agli studenti di acquisire le strategie adeguate alla risoluzione di problemi e per consentire, in taluni casi, il raggiungimento degli obiettivi minimi.

- **Metodo di insegnamento** : lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, cooperative learning, peer education, attività laboratoriale.

Il lavoro in classe è stato caratterizzato da una costante sollecitazione da parte dell'insegnante all'interazione, preferendo lezioni dialogate; i ragazzi sono stati chiamati a prender parte attivamente alle lezioni avanzando ipotesi, portando esempi, risolvendo esercizi e problemi per quanto concesso dai tempi strettissimi. La discussione guidata di problem solving, ha suscitato in qualche studente curiosità e interesse. Le lezioni frontali hanno poi consentito la formalizzazione semplice dei concetti. Il metodo di lavoro ha cercato di introdurre gli argomenti in modo induttivo, supportando sempre una definizione teorica con la risoluzione di numerosi esercizi e cercando, in ogni momento, di coinvolgere il più possibile gli allievi. A casa gli studenti hanno avuto il compito di riflettere sulle questioni affrontate, di riorganizzare le conoscenze, di svolgere esercizi di consolidamento.

- **Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati)** : libri di testo, appunti, LIM, laboratorio di informatica, costruzione di report statistici, materiale digitale.
- **Spazi utilizzati**: il lavoro è stato svolto prevalentemente in aula, qualche ora di lezione è stata effettuata nel laboratorio di informatica
- **Strumenti di verifica** :interrogazioni orali, prove scritte di tipo tradizionale.

Le verifiche scritte hanno compreso varie tipologie di esercizi: risoluzione di problemi, costruzioni e/o letture di grafici nonché esercizi specifici di applicazione dei concetti studiati. Sono state effettuate n°2 prove scritte nel primo periodo e n°3 prove scritte nel pentamestre (di cui una programmata). Per le verifiche orali, come da piano di lavoro, almeno una verifica orale in ciascun periodo. Gli scritti sono stati correlati di griglia di valutazione che chiarisca la valutazione espressa.

Altre considerazioni del docente:

Si tratta di un gruppo classe mediamente debole nelle competenze di base della disciplina, con scarsa capacità di rielaborazione dei contenuti e uno studio mnemonico; il metodo di studio è risultato per alcuni inefficace o mal strutturato.

Sin dallo scorso anno scolastico si è distinto un piccolo gruppo di studenti che ha tenuto un atteggiamento serio, collaborativo e propositivo, la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costruttiva, il lavoro in classe e domestico è risultato costante e ciò ha permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi con, in alcuni casi, buoni risultati anche nella rielaborazione dei

contenuti acquisiti. La maggior parte del gruppo classe, invece, ha mostrato un impegno regolare e accettabile con una partecipazione adeguata, raggiungendo gli obiettivi minimi, seppure con qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nel linguaggio specifico della disciplina.

La restante parte degli studenti ha manifestato un atteggiamento poco costruttivo; il rispetto saltuario degli impegni scolastici, la partecipazione passiva e, piuttosto, discontinua di questi studenti ha impedito un recupero delle insufficienze emerse alla fine del primo periodo e conferma, ad oggi, un giudizio mediamente mediocre o al limite della sufficienza; per queste situazioni si auspica un miglioramento in vista delle prossime verifiche in programma.

Per quanto riguarda il progetto interdisciplinare "Il profilo della scuola oggi", gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, innanzitutto, realizzando il questionario da somministrare agli studenti delle classi terze e quarte e, successivamente, ogni gruppo ha analizzato una domanda contribuendo ciascuno alla realizzazione di un report sintetico dei principali risultati.

Contenuti disciplinari di Ed. Civica

MODULO 1: I numeri della democrazia in Italia (da affrontare entro e non oltre il mese di maggio)

- **COMPETENZE:** sviluppare la cittadinanza attiva, attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica, riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione.
- **ABILITA':** raccogliere ed elaborare informazioni attraverso gli strumenti didattici digitali e l'accesso a siti istituzionali come www.quirinale.it ,, collaborare nel lavoro in gruppo e saper comprendere i diversi punti di vista, comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e costruttivo.
- **CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:**
 1. La Costituzione: il referendum istituzionale. Descrivere attraverso l'analisi quantitativa dei numeri delle presenze alle urne, la partecipazione della donna alla vita politica.
 2. I presidenti della Repubblica.

<p>L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p> <p>Modulo 2</p> <p>LE ISTITUZIONI</p>	<p>Il diritto internazionale</p> <p>L'ONU</p> <p>La tutela dei diritti umani</p> <p>La funzione legislativa: il Parlamento</p> <p>L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. L'iter legis ordinario e Costituzionale, le garanzie parlamentari: il mandato imperativo</p> <p>La democrazia e la rappresentanza: i partiti politici, la maggioranza, la rappresentanza in parlamento, il rapporto di fiducia Parlamento e Governo</p> <p>La funzione esecutiva: il Governo</p> <p>La composizione e la formazione del Governo.</p> <p>Le funzioni esecutiva, politica e normativa.</p> <p>Gli organi di garanzia:</p> <p>Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale</p>
<p><u>ECONOMIA</u></p> <p>Modulo 1</p> <p>L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA</p> <p>modulo 2</p> <p>IL MONDO GLOBALE</p>	<p>Il ruolo dello stato nell'economia:</p> <p>I diversi settori di intervento e welfare state</p> <p>I fallimenti del mercato</p> <p>Il Ruolo dello Stato nelle principali teorie economiche</p> <p>La politica fiscale e la spesa pubblica</p> <p>la politica monetaria e la BCE</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Gli scambi con l'estero.</p> <p>Il commercio internazionale. Il libero scambio e il protezionismo.</p> <p>La bilancia dei pagamenti.</p> <p>Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.</p> <p>Il mondo globalizzato e il ruolo delle imprese multinazionali</p> <p>lo sviluppo sostenibile</p>

	<p>Sviluppo e sottosviluppo</p> <p>Ambiente e sviluppo sostenibile, Agenda 2030 dell'Onu</p> <p>Art 9 Cost e la tutela paesaggistica</p>
--	--

Docente: Valentina Bonvicini

Disciplina: Scienze giuridico economiche

Libri di testo adottati: Autore: Paolo Ronchetti, Diritto ed economia politica, vol.3, Zanichelli

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio: Ore effettuate: n. 71 ore di diritto ed economia e 14 ore complessive di ed. civica..

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Gli alunni devono raggiungere i seguenti obiettivi, suddivisi in competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE: Saper ragionare con rigore logico, identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.

acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità e di condurre ricerche e approfondimenti personali.

esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico argomentando in forma corretta ed efficace

utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca comunicare

ABILITA'. Essere capaci di:

Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale nei diversi ambiti giuridico- sociali.

Comprendere il messaggio contenuto in un testo giuridico

utilizzare le fonti normative di riferimento, reperendole attraverso gli strumenti cartacei o informatici a disposizione. -

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi interpretative.

Raccogliere e valutare dati

Comprendere la struttura dell'economia e capire l'evoluzione dei fenomeni economici e dei sistemi economici con modalità diacroniche.

CONOSCENZE.: Conoscere

Lo Stato e l'Ordinamento internazionale, la persona tra diritti e doveri, le nostre Istituzioni, L'economia pubblica, Il mondo globale, l'Unione Europea

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione partecipata, approfondimenti su fatti di attualità attraverso la lettura in classe di articoli, testi giuridici, Costituzione e la visione di filmati con riflessioni e rielaborazione degli studenti

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): Libro di testo e risorse online, ppt e file multimediali forniti dal docente attraverso Google classroom, LIM, Registro elettronico

spazi utilizzati: aula e aula informatica

Strumenti di verifica: verifiche orali, verifiche scritte a domanda aperta e testo argomentativo . Per il numero di verifiche si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento.

Altre considerazioni del Docente: Alla fine del percorso di apprendimento insegnamento gli obiettivi raggiunti dalla classe sono diversificati in base alla situazione di partenza del singolo alunno e della classe, alle predisposizioni individuali, all'impegno e alla partecipazione, all'applicazione, alla frequenza scolastica e al metodo di studio. Una parte degli studenti ha sempre avuto un comportamento corretto: precisi e puntuali nell'assolvimento dei compiti assegnati, mostrando interesse e partecipazione sempre adeguati. Questo ha consentito loro di raggiungere conoscenze complete e buone abilità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati. Un'altra parte della classe ha inizialmente avuto maggiori difficoltà a trovare un metodo di studio e un impegno costante e adeguato alle richieste. Questo ha portato gli studenti ad aver maggiori difficoltà soprattutto nella rielaborazione dei contenuti.

Contenuti disciplinari e Ed. Civica: La Costituzione: diritto alla salute e la tutela dell'ambiente, crescita economica e sviluppo; gli strumenti di misurazione dello sviluppo; le cause del sottosviluppo; lo sviluppo sostenibile e l'agenda 2030

Contenuti modulo di orientamento formativo: Nell'ambito del progetto " soft skill at school " introduzione alle competenze trasversali, conoscere se stessi e progettare il proprio futuro, parlare in pubblico, la soluzione dei problemi ed il pensiero laterale, gioco di ruolo.

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di Lingua e cultura straniera II (spagnolo)

El realismo y el naturalismo	<ul style="list-style-type: none">- Contexto histórico y social: la segunda mitad del siglo XIX- Contexto literario: Realismo y Naturalismo - Leopoldo Alas "Clarín", <i>La Regenta</i> - Emilia Pardo Bazán, <i>La dentadura</i>	<p><i>La Regenta</i>: lettura e analisi di brani tratti dal cap. I, cap. XVI e cap. XXX</p> <p><i>La dentadura</i>: lettura e analisi integrale del racconto</p>
El Modernismo y la Generación del 98	<ul style="list-style-type: none">- Contexto histórico y social: de la monarquía a la República- Contexto artístico: Antoni Gaudí- Contexto literario: la literatura a principios del siglo XX- Rubén Darío, <i>Sonatina</i>- La Generación del 98- Miguel de Unamuno, vita e opere. Evoluzione del pensiero e tematiche principali dei saggi. Caratteristiche della novela: <i>Niebla</i>- Antonio Machado, evoluzione poetica da <i>Soledades</i> a <i>Nuevas Canciones</i>- Modernismo vs. Generación del 98	<p><i>Sonatina</i>: lettura e analisi della poesia</p> <p><i>Lo fatal</i>: lettura e analisi della poesia</p> <p><i>En torno al casticismo, Del sentimiento trágico de la vida</i>: lettura e analisi di alcuni estratti</p> <p><i>Niebla</i>: lettura e analisi del prologo, capitolo 31 ed epilogo</p> <p><i>Retrato</i>: lettura e analisi della poesia</p> <p><i>A un olmo seco</i>: lettura e analisi della poesia</p>
El Novecentismo y las Vanguardias	<ul style="list-style-type: none">- Contexto histórico y social: La Segunda República, La Constitución de 1931- Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i>- Contexto literario: Las Vanguardias. Futurismo, Dadaísmo, Creacionismo e Ultraísmo.	<p><i>La lengua de las mariposas</i>: lettura e analisi integrale del racconto</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Ramón Gómez de la Serna, <i>Greguerías</i> - Contexto artístico: Il Surrealismo di Salvador Dalí 	Luis Buñuel, Salvador Dalí, <i>Un perro andaluz</i> : visione e commento del cortometraggio
La Generación del 27	<ul style="list-style-type: none"> - La Generación del 27 - Federico García Lorca: vita, opere, temi, simbolismo, evoluzione della poetica dal Romancero Gitano a Poeta en Nueva York. Il teatro lorquiano e “La Barraca” 	<p><i>Romance de la pena negra</i>: lettura e analisi della poesia</p> <p><i>La Aurora</i>: lettura e analisi della poesia</p> <p><i>La casa de Bernarda Alba</i>: lettura e analisi atto I e atto III;</p> <p>visione integrale dello spettacolo teatrale</p>
Franquismo	<ul style="list-style-type: none"> - Contexto histórico y social: La Guerra Civil española, la dictadura de Francisco Franco, la propaganda de la dictadura - Contexto artístico: Pablo Picasso, <i>Guernica</i> 	
La Democracia	<ul style="list-style-type: none"> - La transición hacia la democracia - ETA y el terrorismo en España - La España democrática: la Constitución de 1978 - El Estado español moderno 	
La Globalización	<ul style="list-style-type: none"> - La Globalización: aspectos históricos, ámbitos, globalización económica, ventajas y desventajas - Economía española y empresas españolas líder en el mundo - El éxito de la multinacional Inditex: el caso de Zara 	

Docente: Giulia Sabatini

Disciplina: Lingua e cultura straniera II (spagnolo) ed Educazione Civica

Libri di testo adottati: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, *En un lugar de la literatura. Desde los orígenes hasta nuestros días*, Dea Scuola

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio: 75 ore e 3 ore complessive di Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Il programma svolto corrisponde globalmente alla progettazione iniziale, anche se alcuni argomenti sono stati rimodulati in base alle esigenze degli alunni. Le attività didattiche sono state finalizzate al raggiungimento di una competenza comunicativa corrispondente a un livello B1 del QCER. Oltre all'aspetto grammaticale e comunicativo della lingua, è stato approfondito il panorama letterario della Spagna del XIX e XX secolo secondo un'ottica comparativa rispetto ad altri paesi europei. Inoltre per quanto riguarda il quadro del XX secolo, per avere una visione trasversale e interdisciplinare, si è fornita una prospettiva socio-economica della Spagna nella seconda parte del 1900. Gli obiettivi raggiunti dalla quasi totalità degli alunni, declinati schematicamente in termini di competenze, abilità e conoscenze sono i seguenti:

Competenze: Comprendere le caratteristiche di un testo letterario ed analizzarne i temi ed i contenuti, operare confronti adeguati tra le letterature conosciute, utilizzare la lingua spagnola per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

Abilità: Saper produrre brevi testi (per riferire, descrivere, argomentare) e saper riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; saper comprendere ed elaborare brevi testi di argomento letterario utilizzando un lessico adeguato; saper comprendere le caratteristiche di un testo letterario ed analizzarne i temi ed i contenuti utilizzando un lessico adeguato; saper comprendere i tratti fondamentali del periodo storico-letterario studiato.

Conoscenze: Lingua: nozioni linguistiche e grammaticali presenti nei testi di riferimento con l'obiettivo di arrivare almeno al livello B1 del QCER.

Letteratura: quadro storico e sociale, i generi, le correnti letterarie e alcuni tra i testi più significativi dei secoli XIX e XX.

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, cooperative learning, attività pratiche, lettura ed analisi di testi.

Durante tutto l'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie e risorse di lavoro: lezione frontale, lezione multimediale, lezione interattiva, Cooperative Learning, processi di apprendimento individualizzati/personalizzata, attività di ascolto in lingua straniera ed esercitazioni. Le lezioni si sono sempre svolte in presenza.

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): libri di testo, testi di approfondimento, appunti, LIM.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: libro di testo, dispense, documenti originali, filmati e film, programmi multimediali, software didattici. Come mediatori didattici sono stati impiegati: schemi e mappe concettuali, LIM, ricerca guidata dal docente su siti Web selezionati, piattaforma GSuite for education, registro Argo didup, materiale autoprodotta (presentazioni PPT predisposte dalla docente).

È stato costante l'utilizzo della Google suite: classroom è stato impiegato per caricare appunti, schemi, presentazioni, link video, testi, mappe e materiale semplificato per favorire lo studio anche dei discenti più fragili.

Spazi utilizzati: è stata utilizzata soltanto l'aula di riferimento della classe.

Strumenti di verifica: Nel trimestre sono state svolte 2 prove scritte tradizionali (test a risposta aperta) e 1 prova orale, nel pentamestre sono state svolte 2 prove scritte tradizionali (test a risposta aperta), 2 prove orali. I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal PTOF.

Altre considerazioni del Docente: La classe, formata da 20 alunni, ha sempre dimostrato un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante, nonché un discreto interesse per la materia. Parte della classe è riuscita a raggiungere buoni o ottimi risultati, lavorando con costanza e con metodo fin dall'inizio dell'anno scolastico; i restanti alunni hanno raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, con qualche lacuna nella preparazione di base. Alcuni studenti, durante le classi terza e quarta, hanno partecipato alle lezioni di potenziamento pomeridiane e solo una studentessa ha poi sostenuto l'esame e conseguito i livelli B1 del QCER. Per quanto concerne il metodo di studio, un discreto gruppo di studenti evidenzia maturità e buone capacità critiche, mentre per parte della classe esso risulta ancora mnemonico.

Contenuti disciplinari di Ed. Civica

MODULO: La Constitución y la Transición hacia la democracia española

- **COMPETENZE:** Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta alla vita civile e sociale della comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- **ABILITÀ:** comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione spagnola; identificare il modello istituzionale e di organizzazione politico-sociale spagnolo; conoscere il sistema politico spagnolo trovando analogie e differenze con quello italiano.
- **CONOSCENZE E UNITÀ DI APPRENDIMENTO:** La transición hacia la democracia; La España democrática; La Constitución del 1978; El sistema político español; La organización política del Estado español.

Contenuti modulo di orientamento formativo (se effettuato)

I moduli di orientamento formativo sono stati effettuati attraverso l'intervento di formatori esterni in un progetto sulle *soft skills* concordato dal Consiglio di Classe. (È stata svolta un'ora durante le mie lezioni mattutine).

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di SCIENZE MOTORIE

Modulo 1 Sviluppo delle capacità motorie	Conoscere il concetto di coordinazione. Conoscere le capacità coordinative generali e speciali. Conoscere le capacità condizionali. Conoscere la Mobilità articolare. Conoscere la terminologia relativa alla disciplina. Conoscere i principi di sicurezza alla base dell'esercizio fisico. Saper programmare un allenamento di tonificazione e potenziamento muscolare. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Piena acquisizione metodiche per lo sviluppo delle capacità condizionali. Piena acquisizione delle metodiche per lo sviluppo della mobilità articolare. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Adottare comportamenti per prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto della propria salute e degli altri.
Modulo 2 Giochi sportivi	Palla tamburello, pallavolo, pallacanestro, badminton e tennis tavolo. Conoscere il campo di gioco e il regolamento di gioco. Conoscere fondamentali individuali. Conoscere i fondamentali di squadra. Conoscere ruoli. Conoscere i gesti di arbitraggio. Aver acquisito piena consapevolezza nell'esecuzione dei gesti tecnici. Saper applicare i fondamentali individuali e di squadra in situazioni di gioco complesse. Giocare in ruoli specifici. Saper applicare e rispettare le regole. Applicare strategie di gioco complesse. Saper arbitrare.
Modulo 3 Attività in ambiente naturale	Imparare a conoscere e orientarsi nell'ambiente esterno di svolgimento dell'attività motoria. Conoscere e riconoscere quali possono essere i pericoli dell'ambiente naturale. Conoscere le regole di convivenza civile con gli altri e nel rispetto dell'ambiente naturale. Trasferire ed adattare le attività motorie e sportive nell'ambiente naturale. Riconoscere quali possono essere gli elementi naturali utili e funzionali all'attività da svolgere. Saper attuare comportamenti adeguati al rispetto delle regole e dell'ambiente naturale.
Modulo 4 Fair play	Conoscere il significato del concetto Fair Play nelle più ampie eccezioni (il significato di lealtà, rispetto di sé e dell'altro). Conoscere la carta del fair play. Acquisire e sviluppare i principi del fair play e applicarli nelle attività praticate. Riconoscere e rispettare le regole condivise. Accettare le sanzioni.
Modulo 5 Storia dello sport:	Razzismo/fairplay. Olimpiadi e paralimpiadi. Saper spiegare le ragioni storico, culturali, sociali e politiche che hanno prodotto determinati comportamenti in ambito sportivo; storia delle Olimpiadi e Paralimpiadi.

Docente: Elisa Marsili

Disciplina: Scienze motorie

- Libri di testo adottati: "Competenze motorie" G.D'Anna
- Totale ore di lezione in presenza alla data del 15 maggio: disciplinari 41 e Ed. Civica 3. Si prevedono altre 8 ore disciplinari.
- Obiettivi raggiunti:
 - Acquisizione della consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, linguaggio, padronanza e rispetto del proprio corpo.
 - Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie e acquisizione di una buona preparazione motoria.

- Sviluppo e consolidamento delle tecniche sportive nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore.
 - Acquisizione e sviluppo della capacità di confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
 - Consolidamento dei valori sociali dello sport.
 - Maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
-
- Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, cooperative learning, esercitazioni pratiche
 - Metodologie e risorse di lavoro utilizzate: libro di testo, computer, slides, attrezzi specifici dei singoli sport.
 - Spazi utilizzati: palestra, aula, ambiente naturale.
 - Strumenti di verifica: prove pratiche (2 a periodo). Questionario a risposta multipla per valutare le conoscenze teoriche. I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal PTOF.
 - Altre considerazioni del Docente: Alla fine del percorso di apprendimento-insegnamento gli obiettivi raggiunti dalla classe sono diversificati in base alla situazione di partenza del singolo alunno e della classe, alle predisposizioni individuali, all'impegno e alla partecipazione, all'applicazione, alla frequenza scolastica e al metodo di studio. Una buona parte degli studenti ha sempre avuto una partecipazione molto attiva alle attività pratiche mostrando interesse e voglia di migliorarsi sempre. Questo ha consentito loro di raggiungere ottime abilità e competenze motorie. Una piccola parte della classe ha mostrato un interesse altalenante nella pratica della materia raggiungendo comunque gli obiettivi richiesti.

Contenuti disciplinari di Ed. Civica

MODULO: Il Valore formativo dello sport. L'articolo 33 della Costituzione, Il libro bianco dello sport. Il diritto di ogni cittadino a svolgere sport. Le ripercussioni dello sport nella società in particolare il ruolo fondamentale dello sport come strumento di crescita e autorealizzazione, connessione con il prossimo, rispetto di se stessi e degli altri, sviluppo di una cittadinanza globale.

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari STORIA DELL'ARTE

<p>MODULO 1</p> <p>Illuminismo e Neoclassicismo</p>	<p>Illuminismo e architettura.</p> <p>Étienne-Louis Boullée: Sala di lettura della biblioteca Nazionale</p> <p>Neoclassicismo:</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese, Le tre Grazie</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi,</p> <p>Jean-Auguste- Dominique Ingres: Napoleone sul trono imperiale, La grande odaliska.</p> <p>Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio,</p> <p>Architetture neoclassiche:</p> <p>Robert Adam: Kedleston Hall</p> <p>Giuseppe Piermarini: Teatro della Scala</p>
<p>MODULO 2</p> <p>Romanticismo e Realismo</p>	<p>Romanticismo in Germania, Francia, Inghilterra e Italia.</p> <p>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Le falesie di gesso di Rügen,</p> <p>John Constable: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nuvole e cirri, La cattedrale di Salisbury.</p> <p>William Turner: Ombre e tenebre. La sera del diluvio, Pioggia vapore e velocità,</p> <p>Theodore Géricault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera di Medusa, Gli alienati.</p> <p>Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri, Cappella dei Santi Angeli</p> <p>Francesco Hayez: La congiura dei Lampugnani, Ritratto di Alessandro Manzoni, Il bacio</p> <p>Storicismo ed eclettismo storicistico.</p> <p>John Nash: Padiglione Reale di Brighton.</p>

	<p>Auguste Ricard di Motferrand: Cattedrale di Sant'Isacco</p> <p>Gottfried Semper: Opera di Stato di Dresda</p> <p>Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi a Padova</p> <p>Realismo</p> <p>Goustave Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Le vagliatrici di grano</p> <p>Jean-François Millet: Le spigolatrici</p> <p>Macchiaioli.</p> <p>Giovanni Fattori: La rotonda dei Bagni Palmieri, Bovi al carro, In vedetta.</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Impressionismo</p>	<p>Édouard Manet: Colazione sull'Erba, Il bar delle Folies Bergère.</p> <p>Claude Monet: Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Campo dei tulipani in Olanda</p> <p>Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.</p> <p>* Postimpressionismo</p> <p>* Paul Cézanne: La montagna Saint-Victoire vista dai Lauves.</p> <p>* Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>* Vincent Van Gogh: Notte stellata, Veduta di Arles</p> <p>* Divisionismo: Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi. Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato.</p>
<p>MODULO 4</p> <p>* Prima metà del Novecento</p>	<p>* Art Nouveau</p> <p>* Architettura. Otto Wagner: Majolikahaus. Antoni Gaudì: Sagrada Família. Hector Guimard: la metropolitana di Parigi. Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione. Adolf Loos: Looshaus</p> <p>* Pittura: Gustav Klimt: Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.</p> <p>* Avanguardie storiche</p> <p>* Fauve. Henri Matisse: La stanza rossa, La danza. Edvard Munch: Il grido</p> <p>* Espressionismo. Egon Schiele: Coppia accovacciata (La famiglia). Der Blaue Reiter, Franz Marc: Cavalli azzurri.</p> <p>* Cubismo. Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica</p> <p>* Futurismo. Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio</p>

* Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

Docente: Ludovica Nardella
Disciplina: Storia dell'Arte

Libri di testo adottati: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, vol. 3

Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio: 45 ore. Dopo il 10 maggio sono previste altre 8 ore disciplinari.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha raggiunto gli obiettivi esplicitati in termini di conoscenze, abilità e competenze, dimostrando nel complesso interesse verso la disciplina e buone capacità di rielaborazione personale e di analisi critica delle tematiche proposte.

Conoscenze:

- Gli artisti, i movimenti e le diverse espressioni artistiche anche al di fuori del territorio italiano
- Il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, nonché i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione
- Il metodo di analisi dell'opera d'arte
- Il linguaggio e la terminologia appropriata
- Le tecniche e i materiali utilizzati nell'ambito delle diverse espressioni artistiche

Competenze:

- Capacità di cogliere ed apprezzare i valori estetici delle diverse espressioni artistiche
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

Abilità:

- Riconoscere i principali artisti e/o movimenti artistici
- Riconoscere, attraverso l'analisi delle opere d'arte, il messaggio storico e iconografico.
- Capacità di osservare le opere d'arte, in relazione ai valori formali e simbolici ed alle specifiche competenze tecniche.

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo (cooperative learning, peer education) finalizzati alla realizzazione di presentazioni Powerpoint

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): libri di testo cartaceo e relative risorse online, LIM, PC, Classroom, siti online, materiale audiovisivo

Spazi utilizzati: aula, laboratorio di informatica

Strumenti di verifica: interrogazione tradizionale, interrogazione con presentazione PPT, verifica scritta mediante test.